

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE RELATIVE AL CONCORSO PUBBLICO PER
ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI APPLICATO AMMINISTRATIVO - CAT. B3,
RISERVATO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 18 –C. 2 – DELLA
LEGGE N. 68/1999 (estratto dei verbali concorsuali)**

PROVA SCRITTA:

La Commissione, in ottemperanza degli artt. 65, 66, 67 e 68 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, decide di utilizzare, per la correzione della prova scritta, i sottoindicati criteri generali di valutazione:

- a. congruità delle risposte alle domande proposte o al tema indicato;
- b. conoscenza delle normative relative ai quesiti/tema proposti;
- c. capacità di sintesi e coerenza nell'elaborazione della risposta/tema;
- d. padronanza della lingua italiana (grammatica, sintassi ed ortografia).

Per la prova scritta vengono formulate 2 (due) domande a risposta aperta; la commissione decide di attribuire alla prova un massimo di 20 punti, ritenendo la stessa superata con un punteggio minimo di 12 punti.

PROVA ORALE:

La Commissione, in ottemperanza al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed al bando di concorso, decide di sottoporre a ciascun candidato:

- n. 1 (una) domanda sulle materie d'esame;
- un estratto della Dichiarazione universale dei diritti umani in lingua inglese, da leggere ad alta voce e tradurre in italiano;
- n. 1 (una) domanda di informatica

Ad ogni candidato è inoltre richiesto, prima di procedere con le domande riportate nelle buste, di fare una breve presentazione di sé e delle proprie esperienze lavorative pregresse.

La valutazione della prova consisterà nella verifica delle conoscenze e competenze delle materie di esame di ciascun candidato, accertate sulla base delle domande che verranno dagli stessi estratte e sulle quali la Commissione attribuirà il punteggio della prova.